

# Addio all'ecomostro avviata la demolizione sorgerà un asilo nido

Dopo 30 anni, l'edificio di via Panoramica sarà raso al suolo  
Riccio: «Una data storica, investiamo per il futuro dei bambini»

**SANT'AGATA DE' GOTI**

**Vincenzo De Rosa**

Va giù, dopo trent'anni, l'ecomostro di via Panoramica. Ieri mattina i primi colpi di escavatore hanno iniziato la demolizione dello scheletro in cemento armato di quello che sarebbe dovuto essere l'asilo nido di Sant'Agata de' Goti ma che invece ha rappresentato solo uno scempio: un gigante brutto e pericolante lungo la passeggiata che affaccia sul costone tufaceo del centro storico, l'unica strada pedonale del centro urbano. Ad assistere all'avvio dei lavori di abbattimento ieri mattina insieme ai responsabili dell'ufficio tecnico comunale, alla ditta appaltatrice e ai tecnici del gruppo di direzione lavori c'era anche l'assessore ai Lavori Pubblici Valerio Viscusi. «E' un momento importante questo per Sant'Agata - le sue parole a commento dell'avvio dei lavori -. Grazie all'impegno e alla determinazione di questa amministrazione, quella che per troppo tempo è stata una "cattedrale nel deserto" finalmente vedrà la sua trasformazione in una struttura moderna, funzionale e al servizio dei bambini e delle famiglie». L'area infatti non

**SI TRATTA DELL'UNICA ARTERIA DOVE' POSSIBILE PASSEGGIARE LONTANI DAL TRAFFICO**

cambierà destinazione d'uso. Asilo nido doveva essere ed asilo nido sarà, solo che adesso lo scheletro in cemento armato lascerà il posto a un nuovo edificio con i lavori che, assicurano dall'amministrazione comunale, dovranno consegnare la nuova struttura entro la fine dell'anno. Un intervento che vale un milione di euro e reso possibile dai fondi del Pnrr stanziati con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

**IL COMMENTO**

«Una data storica per la nostra comunità - il commento soddisfatto del sindaco Salvatore Riccio -. Finalmente, grazie a que-

sta amministrazione, quella struttura incompleta e mai utilizzata diventa un'opportunità per il futuro dei nostri bambini. L'investimento nelle strutture per l'infanzia è una priorità assoluta per noi». Nascondiglio,



rifugio, addirittura location per video musicali. Catenacci divelti, erba alta e cancelli sempre aperti. Per tre decenni l'asilo di via Panoramica è stato solo questo, segno tangibile di un fallimento non solo progettuale ed amministrativo, ma anche di pianificazione urbanistica perché in questi trenta anni intanto la zona ha cambiato conformazione e soprattutto densità abitativa. La strada panorami-

ca oggi è l'unico spazio a Sant'Agata che permette di passeggiare in tranquillità lontano dalle auto che invadono ogni altra zona del centro. Soprattutto con il bel tempo l'area si riempie di famiglie, persone anziane e sportivi nonostante il passaggio di qualche scooter che non riesce proprio a rispettare l'area pedonale e gli atti vandalici che hanno distrutto negli anni panchine, staccionate e gazebo in le-

gno. Il nuovo asilo nido dovrà inserirsi in questo contesto. «Riconsegneremo un nuovo edificio alla nostra comunità grazie ad un intervento di riqualificazione che ci permetterà - assicura intanto l'assessore Viscusi - anche di dare una risposta in termini di servizi con una struttura come l'asilo nido che fino ad oggi a Sant'Agata è mancata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Comunità energetiche e fondi del Pnrr cambiano le regole e aumenta la platea

**BASELICE**

**Celestino Agostinelli**

Cambiano regole e termini per la richiesta di finanziamenti e incentivi previsti dal Pnrr, destinati alle comunità energetiche rinnovabili. Tra le principali novità, lo slittamento al 30 novembre della scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento, precedentemente fissata al 31 marzo, e l'ampliamento della platea dei beneficiari.

Alcuni sindaci del Fortore hanno appreso direttamente queste novità partecipando a "Key - The Energy Transition 2025" a Rimi-



ni, dove, durante la cerimonia di apertura, il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha annunciato le modifiche. «Si tratta di una decisione che ci consen-

tirà di organizzare meglio le nostre comunità energetiche - sostiene Massimo Maddalena, sindaco di Baselice -. In questo modo si potrà garantire una maggiore adesione, favorendo nuovi investimenti nelle rinnovabili. Un'altra novità riguarda la ridefinizione dei soggetti beneficiari, che consentirà una partecipazione più ampia alla transizione energetica, grazie anche all'ammissione di consorzi ed enti di bonifica».

La proroga dei termini favorirà in particolare i comuni più piccoli, che potranno rivedere i progetti e accedere al contributo che copre il 40% dei costi ammissibili per la realizzazione di impianti

rinnovabili a beneficio delle singole comunità energetiche.

«Un aspetto importante per noi è la possibilità di autoconsumo a distanza - commenta Nicola De Vizio, sindaco di San Giorgio la Molara -. Si potranno superare i vincoli che limitavano la condivisione dell'energia a un'area ristretta, permettendo di sviluppare progetti su scala più ampia. Le comunità energetiche rinnovabili possono diventare un'opportunità di investimento e un motore per la transizione energetica. Se, inoltre, consentiranno a cittadini, imprese ed enti locali di produrre e condividere energia, l'impatto sui costi e sull'indipendenza energetica sarà significativo».

Per il presidente della Comunità Montana del Fortore, Zaccaria Spina, la speranza è che queste misure portino a una crescita economica per le aree interne e i piccoli comuni, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di indipendenza energetica. «Si tratta - conclude Spina - di una sfida per garantire un'attuazione efficace degli incentivi, supportando le amministrazioni locali e le comunità nel processo di progettazione, sia normativa che finanziaria. Solo così si potrà costruire un futuro energetico equo, sostenibile e resiliente».

In un momento cruciale per il mercato energetico italiano ed europeo, secondo il sindaco di San Marco dei Cavoti, Angelo Marino, è necessario puntare sulle risorse locali, a partire dal vento, fonte di energia rinnovabile. Tuttavia, sottolinea, «occorre mettere in campo strategie per contenere i costi per cittadini e imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Carabinieri in cattedra a scuola per la legalità

**CIRCELLO**

L'Arma dei Carabinieri continua a promuovere la cultura della legalità nelle scuole, con un impegno costante per trasmettere ai giovani i principi fondamentali del vivere civile.

Negli ultimi incontri a Circello e Colle Sannita, dedicati alla promozione della cultura della legalità, i carabinieri della compagnia di San Bartolomeo in Galdo e della stazione di Colle Sannita hanno dialogato con studenti e docenti della scuola secondaria di primo grado del locale istituto comprensivo.

La comunità scolastica guidata dalla professoressa Rosa Tangredi, il comandante della Compagnia, Capitano Gaetano Ragano e il Comandante della Stazione, luogotenente Loreno Lonardi, hanno dialogato con i giovani sui più disparati temi correlati alla legalità, approfondendo le tematiche relative alla detenzione e all'uso illegittimo delle armi, al bullismo, al cyberbullismo e al rispetto del codice della strada, illustrando le numerose attività svolte ogni giorno dai Carabinieri in tutti i settori della vita civile, nei pic-



coli paesi di provincia e nelle grandi città, in Italia ed all'estero.

Alle numerose domande dei ragazzi sono state fornite risposte chiare e dirette, suscitando ancora più interesse per la presenza dell'Arma dei Carabinieri sul web, sia attraverso il sito istituzionale che sui principali social network.

Il messaggio del comando provinciale resta chiaro: educazione e legalità sono strettamente legate.

Con incontri nelle scuole e il contributo di rappresentanti qualificati, si lavora ogni giorno per diffondere tra i giovani una solida cultura della legalità.

**c.a.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Strade rurali, il sindaco: «Cittadini curino terreni»

**APICE**

**Michelangelo De Nigris**

L'amministrazione comunale e il sindaco Angelo Pepe hanno invitato i cittadini a collaborare per la tutela delle infrastrutture pubbliche, con particolare attenzione alla viabilità rurale, che rappresenta circa due terzi della rete stradale del Comune di Medio Calore. In un comunicato, il Comune afferma: «Sono in corso le operazioni di pulizia delle cunette stradali. Si ribadisce l'importanza fondamentale della manutenzione del verde privato nei fondi adiacenti alle strade comunali e delle corrette pratiche di lavorazione dei terreni, per evitare il riversarsi di materiali nelle cunette, rendendo vano il lavoro di pulizia in corso». L'appello del primo cittadino è rivolto in particolare ai cosiddetti "frontisti", ovvero i proprietari di terreni confinanti con le strade. «Ci rivolgiamo innanzitutto a loro - ha sottolineato il sindaco - perché una corretta manutenzione delle parti di terreno adiacenti alle strade rurali contribuisce a evitare danni difficilmente calcolabili in caso di nubifragi,



quando, proprio per l'imperizia dell'uomo, le strade vengono letteralmente invase dal fango». Il sindaco si rivolge anche agli agricoltori, invitandoli alla massima attenzione nella fase di aratura dei terreni: «Un'azione non corretta può determinare l'alterazione morfologica del terreno stesso». In particolare, gli agricoltori sono esortati a riservare una "fascia di rispetto" tra il terreno arato e l'argine stradale. Infine, il Comune richiama alla massima collaborazione e al rispetto del Regolamento di Polizia Rurale, «più volte portato all'attenzione della cittadinanza», sottolineando che, in caso di mancato rispetto delle norme, potrebbero essere applicate sanzioni agli inadempienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Beni comunali in affitto il Municipio batte cassa

**SANT'ANGELO A CUPOLO**

**Michelangelo De Nigris**

Dopo l'indizione dell'asta per la vendita di diversi immobili e aree di sedime, prevista per il prossimo aprile, il Comune di Sant'Angelo a Cupolo ha bandito un'altra gara, questa volta per la concessione in fitto di alcuni immobili. Sull'albo pretorio dell'ente, è stata pubblicata la determina con lo schema di bando, a firma del commissario straordinario Mario La Montagna, che esercita i poteri del Consiglio Comunale. Nella delibera è stato approvato il regolamento per la gestione dei beni mobili e immobili comunali. In particolare, in via della Repubblica, nella località Motta, sarà concesso in fitto l'edificio che in passato ha ospitato la scuola elementare. L'immobile, durante l'ultima amministrazione comunale, è stato sottoposto a lavori di efficientamento energetico. Sempre a Motta, in via Vittorio Emanuele, l'amministrazione punta a conce-



dere in locazione un edificio che, secondo i piani della precedente giunta, avrebbe dovuto ospitare un centro per anziani. In località Perrillo, invece, sono disponibili due immobili. Infine, nel documento del commissario straordinario si afferma che «il Comune, nella gestione dei beni patrimoniali, a prescindere dalla loro natura e destinazione, deve puntare alla valorizzazione economica, affinché le diverse forme di utilizzo contribuiscano all'incremento del valore del patrimonio stesso. Il Comune, quale ente a fini generali, è inoltre chiamato a curare gli interessi della comunità e a promuoverne lo sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA